

# Gettonopoli riapre lo scontro nel Pd: "comunicati intempestivi, si dimetta la Castelluccio"

La bufera che si è abbattuta sul Consiglio Comunale di Siracusa torna ad accendere le divisioni interne al Pd. Tony Gulino, renziano e componente dell'assemblea regionale del partito democratico, bolla come "intempestivo" il comunicato firmato dalla segretario provinciale Carmen Castelluccio. "Dimenticano che l'attuale assetto di tutti gli organismi provinciali del Pd di Siracusa è il frutto di un congresso celebrato in violazione delle norme statutarie, delle più elementari regole democratiche e su cui pende ancora un ricorso innanzi alla commissione nazionale di garanzia", ricorda Gulino rivolto all'area che fa capo ai deputati Marziano e Zappulla.

Per Gulino il partito a Siracusa è "delegittimato sul piano etico e politico" e non in grado di "fornire indirizzi politici ai consiglieri comunali nell'occhio del ciclone". Poi l'attacco diretto alla Castelluccio. "La stessa segretaria-consigliera ampiamente contestata, oltre che per la vicenda congresso provinciale Pd, anche per la gettonopoli siracusana in compagnia di altri consiglieri vorrebbe forse dar consigli a se stessa ed ai suoi colleghi consiglieri?"

La soluzione? "Si concordino le dimissioni della segretaria contestata e si dimetta davvero, non soltanto nelle sue pubbliche enunciazioni. Si vari un regolamento condiviso e si scelga il nuovo segretario con il sistema delle elezioni primarie aperte", dice diretto Tony Gulino.

---

# **Progetto Siracusa invita ad abbassare i toni della diatriba politica. "Su Zito dialettica trascesa"**

La polemica nata con Gettonopoli ha poi conosciuto un'appendice critica verso Stefano Zito, il parlamentare regionale del M5S che ha contribuito a far risaltare il caso agli occhi dell'opinione pubblica. Nel marasma generale, c'è stato chi ha parlato di "carriera" sospetta di un suo familiare. Caso poi chiarito dallo stesso Zito che incassa una sorta di fiducia implicita da parte dei consiglieri del gruppo "Progetto Siracusa".

Massimo Milazzo, Fabio Rodante e Salvo Sorbello si chiamano fuori dalla diatriba perchè "la dialettica politica non deve mai trascendere sul piano personale nè investire la sfera familiare e ribadiscono di essere estranei a tale polemica".

---

**Noto. On. Amoddio: "Sono in disaccordo con la scelta di rimpasto operata. Il Pd fa**

# **altra politica"**

La parlamentare nazionale Pd Sofia Amoddio critica la scelta operata per il rimpasto di giunta a Noto. "L'ingresso di un assessore di Sviluppo e Territorio vicino al deputato regionale Gennuso, rappresenta un netto allontanamento dalla linea politica condivisa da buona parte del Pd", dice diretta. "Abbiamo sostenuto Bonfanti per il buon lavoro svolto fino ad adesso e per le sue scelte coraggiose, ma la decisione di affidare un assessorato ad un esponente vicino a Gennuso e quindi politicamente agli antipodi con il nostro modo di fare politica ci trova completamente in disaccordo", aggiunge la Amoddio. "La scelta di Bonfanti è netta e con questi presupposti, mette in discussione l'eventuale sostegno del Pd per la sua prossima ricandidatura".

---

## **Siracusa. Gettonopoli, Gulino (Pd): "I consiglieri si dimezzino il gettone"**

"Una decurtazione del gettone di presenza insufficiente quella preannunciata dai consiglieri comunali" dopo il caso Gettonopoli, esploso in maniera violenta, soprattutto dopo la puntata de "L'Arena" di Massimo Giletti, in onda domenica scorsa su Rai Uno. Ne è convinto il componente dell'assemblea regionale del Pd, Tony Gulino, secondo cui i componenti dell'assise cittadina si sarebbero "arrampicati sugli specchi e parlano adesso di una riduzione "spontanea" del 20 per cento". Gulino fa qualche calcolo e sottolinea come, in denaro, si tratterebbe di 13 euro lordi per gettone, 250 euro

netti in meno al mese ciascuno. “Dopo la figuraccia davanti a milioni di italiani- sottolinea il componente dell’organismo regionale del Partito Democratico- una riduzione del 50 per cento sarebbe opportuna”. Quella decisa apparirebbe, al contrario, secondo Gulino, come una “manovrina da dare in pasto alla stampa e all’opinione pubblica, che non servirà- è convinto l’esponente del Pd- a placare l’ira di tanti cittadini che si alzano presto la mattina per andare a lavorare. Il gettone non è uno stipendio, ma un indennizzo per le spese che il consigliere sostiene. Non sta scritto da nessuna parte- conclude Gulino- che debba diventare quantitativamente come uno stipendio da lavoro”.

---

## **Noto. Nuova giunta Bonfanti: a Vincenzo Medica i lavori pubblici e il welfare**

E’ Vincenzo Medica il nuovo componente della giunta del sindaco Corrado Bonfanti. Come annunciato, un esponente di Territorio e Sviluppo entra a far parte della giunta a seguito del rientro dei consiglieri del movimento all’interno della maggioranza. Vincenzo Medica è il coordinatore provinciale del movimento Territorio e Sviluppo e sostituisce il dimissionario Frankie Terronova, a cui il primo cittadino ha conferito l’incarico di capo staff area dell’ente comunale.

Nessuna sorpresa anche sulle deleghe assegnate a Medica, come anticipato il nuovo assessore si occuperà di lavori pubblici, rubrica fino a ieri retta da Sebastiano Ferlisi, e di welfare che precedentemente il sindaco Bonfanti aveva tenuto per se. Nel cambio di rubriche Ferlisi si occuperà di sport oltre che di igiene pubblica e dei vigili urbani, mentre il sindaco

Bonfanti si occuperà di turismo e spettacolo. Cambia anche il vicesindaco, l'incarico è stato conferito a Cettina Raudino. Il sindaco Bonfanti, sulle voci che parlavano di un assessore ad un rosolinese, ha sottolineato che Medica è nato a Noto e vive in territorio di Noto. Queste le prime parole da assessore di Medica: "Queste deleghe mi permetteranno di mettere in pratica l'esperienza maturata sin qui nel mio ambito professionale. Le cose a cui tengo maggiormente sono di stabilire vicinanza con il cittadino e reperire i fondi regionali che ci sono a disposizione. Voglio avere idee progettuali vincenti per il nostro territorio". Nella sala degli specchi di Palazzo Ducezio dove è avvenuto il giuramento di Medica era presente anche l'onorevole Gennuso, segno di approvazione e ritrovata vicinanza all'attuale amministrazione comunale.

**Corrado Parisi**

---

## **Noto. Si è dimesso il consigliere comunale Cristian Tropiano**

Si è dimesso il consigliere comunale Cristian Tropiano di Uniti per la città. Primo degli eletti nella lista all'interno di Progetto Noto con 239 voti, ieri ha rassegnato le sue dimissioni e nella prossima seduta di Consiglio comunale avverrà la surroga. Cristian Tropiano, tra i più giovani in Consiglio, dovrebbe essere sostituito da Maurizio Sessa, coordinatore cittadino di Uniti per la città. Il primo dei non eletti nella lista Uniti per la città è Emanuele Carnemolla che ha già ricoperto il ruolo di assessore nella prima giunta Bonfanti e che potrebbe lasciare il posto a Sessa. Con

l'avvicendamento poco cambia nella geografia politica all'interno del Consiglio comunale, essendo sia Tropiano sia Sessa all'interno dello stesso movimento.

**Corrado Parisi**

---

## **Siracusa. Gettone di presenza e commissioni: "entro aprile voteremo i tagli, subito esecutivi"**

Tagliare per dare un segnale ad una cittadinanza imbufalita, tagliare presto per recuperare credibilità. I consiglieri comunali di Siracusa lo hanno capito. Ecco allora spuntare il progetto di revisione del regolamento comunale di cui tanto si è parlato nelle scorse settimane, senza però avere mai la sensazione che l'approdo in aula fosse dietro l'angolo.

"Entro aprile il Consiglio Comunale voterà per il piano di tagli e riduzioni e sarà subito esecutivo". Con tanto di data ed impegno pubblico è il consigliere Cristina Garozzo ad anticipare come entro un mese l'assemblea cittadina si doterà di nuove regole, ovvero: taglio del 20% del gettone di presenza (-12 euro circa); riduzione del numero delle commissioni da 8 a 5 (e non più 6 come si pensava in un primo momento); e soprattutto cancellazione di quel meccanismo per cui il gettone scattava anche quando una commissione "saltava" dopo pochi minuti per mancanza del numero legale.

Provvedimenti esecutivi sin dal giorno dopo la votazione. "Tutti questi tagli saranno realtà ad aprile", ripete la Garozzo che insieme a Stefania Salvo e Chiara Catera ha animato i lavori di un gruppo misto di consiglieri che si è

confrontato nelle scorse settimane per elaborare i tagli e il contenimento del costo della politica. “Le ultime vicende hanno forse accelerato le conclusioni ma noi lavoravamo al progetto ben prima che scoppiasse questo polverone”, racconta ancora la Garozzo certa di un’approvazione rapida da parte del Consiglio Comunale dei tagli proposti. Se non all’unanimità, come comunque si spera, di sicuro a maggioranza.

---

## **Siracusa. Inchiesta 5 Stelle sui gettoni: "Errori di calcolo, ma le accuse a Zito restano immotivate"**

“L’inchiesta sui costi del consiglio comunale sono un’operazione di trasparenza”. Parte da questa puntualizzazione il documento diffuso in mattinata dai Meetup 5 Stelle, alla luce dell’acceso dibattito che si è scatenato dopo la pubblicazione dei dati sulle presenze in commissione, in consiglio e sui relativi costi. “Molte delle reazioni di questi giorni- spiegano i Meetup- si sono tradotte in accuse per il deputato regionale Stefano Zito, invitato ad occuparsi del suo lavoro, a Palermo, e di impegnarsi a modificare la legge 30 del 2000, non sapendo che tra i primi atti, dopo l’insediamento, Zito annovera proprio una proposta di modifica a quella legge regionale e soprattutto nella parte che consente ai datori di lavoro dei consiglieri di ricevere un indennizzo quando questi si assentano per motivi istituzionali”. Modifiche che riguarderebbero l’abbattimento delle somme rimborsabili, l’istituzione di controlli costanti, la possibilità, di ottenere i rimborsi, solo per le aziende in

regola con il Durc, il documento di regolarità contributiva, iscritte alla Camera di Commercio e il divieto di elargizione di rimborsi ai consiglieri che avessero ricoperto il ruolo di titolare o amministratore unico nell'azienda nei cinque anni precedenti all'assunzione o a coloro che non avessero fatto improvvise progressioni in carriera."Proposta sempre bocciata in questi anni, dal Governo Crocetta- proseguono i pentastellati- e dalla maggioranza del Pd". Più recente la presentazione, a fine febbraio, del Ddl "Revisione della normativa regionale sui consiglieri comunali". Ma i Meetup del Movimento 5 Stelle spiegano anche di avere commesso un errore nella tabella sui rimborsi alle società private. Corretto il totale, ma non la divisione dei rimborsi elargiti . Errori di cui i 5 Stelle "si scusano con i diretti interessati".

---

## **Siracusa. Standard sanitari e nuovo ospedale, l'affondo di Sorbello in Consiglio Comunale**

Sanità siracusana al centro dell'intervento del consigliere comunale, Salvo Sorbello. "Molto resta ancora da fare per raggiungere anche qui livelli di assistenza sanitaria almeno decenti", ha attaccato in Consiglio Comunale. "Lo dimostrano i dati, che parlano di una vera e propria fuga dei siracusani verso le province limitrofe o altre regioni. In tale situazione, non bastano certo le misure tampone, semplici pannicelli caldi esibiti come rimedi miracolosi, ma ai quali le persone giustamente non credono perché costrette a scontrarsi ogni giorno con ritardi e inefficienze

inaccettabili". Ecco perchè deve tornare attuale la costruzione del nuovo ospedale. "È indispensabile procedere senza indugi, con la massima determinazione – dice Salvo Sorbello – sulla strada che porta alla costruzione del nuovo ospedale, in terreni di proprietà pubblica, peraltro già da anni individuati, senza perdere tempo con soluzioni alternative che richiederebbero, in ogni caso, procedure lunghe e laboriose".

Alla seduta aperta dell'assise hanno partecipato i deputati regionali Marziano, Vinciullo e Zito, il parlamentare nazionale Zappulla, e il manager dell'Asp, Salvatore Brugaletta. Proprio il manager dell'Azienda Sanitaria si è soffermato in maniera molto approfondita sul pronto soccorso, ricordando i recenti interventi di potenziamento e miglioramento del servizio. "Miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria e nuovo Ospedale: su questi obiettivi siamo concentrati e siamo pronti al confronto con la classe politica che rappresenta la città".

---

## **Noto. Danilo Giannone presidente del coordinamento cittadino di Sal, il movimento del deputato Coltraro**

(cs) Si è costituito anche a Noto il coordinamento cittadino di Sal – Sviluppo autonomia lavoro, presieduto dal deputato regionale Giambattista Coltraro. Un'attività politica rilevante, quella intrapresa dal movimento nella città barocca

perché, come rileva l'on. Coltraro "il Comune di Noto riveste un'importanza strategica in provincia". Il gruppo politico netino legato al movimento Sal è presieduto da Danilo Giannone, la segreteria organizzativa è affidata a Corrado Ferlisi, mentre la coordinatrice per le pari opportunità è Miriam Terranova.